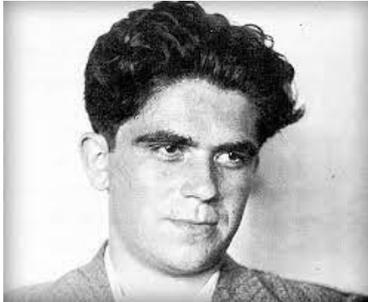
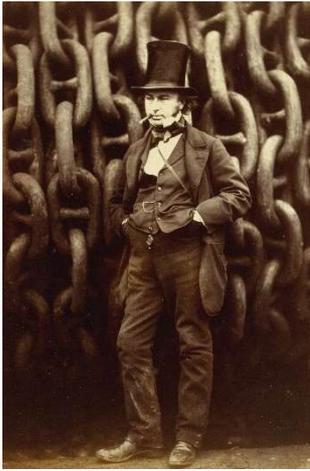
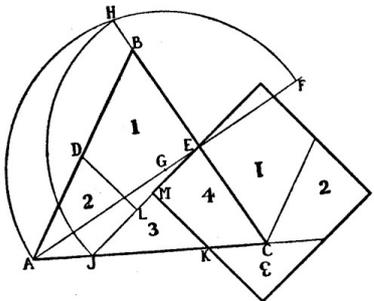
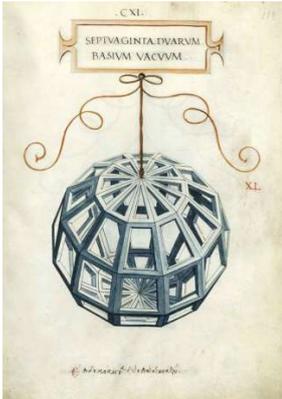
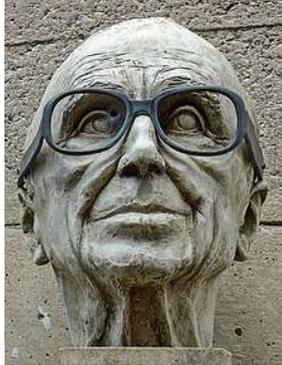


<p>1 aprile</p>	<p>Il 1° aprile 1890 Howard Scott, ingegnere americano e fondatore del movimento Tecnocrazia. Poco si sa del background di Scott o della sua giovinezza ed è stato descritto come un "giovane misterioso", ma nel 1931 fonda il movimento tecnocratico, un movimento sociale apolitico che profetizzava un'economia gestita da ingegneri e la sostituzione del " sistema dei prezzi " e delle valute legali con un sistema basato sulla quantità di energia necessaria per produrre beni specifici.</p> <p>Praticamente sconosciuta oggi, l'organizzazione vantava oltre mezzo milione di membri nella sola California al suo apice negli anni '30 e '40. Il movimento tecnocratico prevedeva di riformare il programma di lavoro, per raggiungere l'obiettivo di una produzione ininterrotta, massimizzando l'efficienza e la redditività delle risorse, dei trasporti e delle strutture di intrattenimento, evitando "l'effetto weekend". Secondo i calcoli del movimento, sarebbe bastato che ogni cittadino lavorasse un ciclo di quattro giorni consecutivi, quattro ore al giorno, seguito da tre giorni di riposo; "piastrellando" i giorni e l'orario di lavoro di sette gruppi, l'industria e i servizi avrebbero potuto essere gestiti 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana .</p>	
<p>2 aprile</p>	<p>Il 2 aprile 1853 nasce Antonio Cavalieri Ducati, ingegnere ed imprenditore; discendente da un'antica famiglia nobile di Comacchio, fu particolarmente attivo nella progettazione e realizzazione di acquedotti, tra cui si possono ricordare quelli di Chieti e di Trieste, nel periodo in cui si cominciavano ad intuire gli stretti legami tra le epidemie di colera e le scarse condizioni igieniche e sanitarie delle strutture per l'approvvigionamento idrico.</p> <p>Poco prima della morte fondò con il figlio Bruno ed alcuni amici bolognesi, la Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, da cui iniziò la storia dell'industria Ducati nel capoluogo emiliano.</p> <p>Alla base della pietra tombale è scolpita la frase <i>"Onestà e lavoro costante siano lo stemma di nostra famiglia, come lo furono sempre"</i>.</p>	
<p>4 aprile</p>	<p>Il 3 aprile 1961 viene emesso in Italia un francobollo per commemorare il viaggio del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi in Sudamerica; il corso di validità legale sarebbe dovuto iniziare il 6 aprile, data di partenza del presidente, ma la validità fu sospesa e il francobollo fu sostituito con il "Gronchi grigio".</p> <p>L'errata individuazione dei confini del Perù non fu solo un grossolano errore grafico, ma un vero e proprio caso diplomatico, visto che l'immagine raffigurata, tratta da un atlante De Agostini del 1939, rappresentava la situazione antecedente al conflitto tra il Perù e l'Ecuador.</p> <p><i>"Se un bambino scrive nel suo quaderno «l'ago di Garda», ho la scelta tra correggere l'errore con un segna-ciao rosso o blu, o seguirne l'ardito suggerimento e scrivere la storia e la geografia di questo «ago» importantissimo, segnato anche nella carta d'Italia. La Luna si specchierà sulla punta o nella cruna? Si pungerà il naso?"</i> - Gianni Rodari</p>	

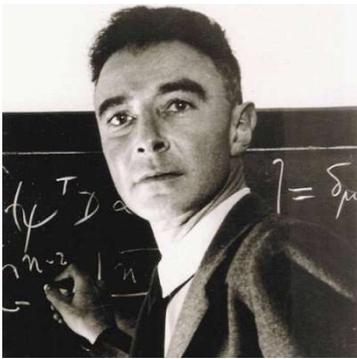
<p>6 aprile</p>	<p>Il 6 aprile 1817 nasce Sebastiano Grandis ingegnere Genio Civile. Nel 1846 fu inviato insieme al compagno di studi Germano Sommeiller in Belgio per apprendere le tecniche di costruzione e gestione delle ferrovie.</p> <p>Fu proprio con Germano Sommeiller e Severino Grattoni che si dedicò alla progettazione e direzione lavori del Traforo ferroviario del Frejus, lungo oltre 12 km fra Francia e Italia, la prima galleria di grandi dimensioni in una montagna, ottenendo il brevetto della perforatrice pneumatica, che servì allo scavo del traforo stesso</p> <p>Alla morte, lasciò i suoi averi al comune di Borgo San Dalmazzo, per finanziare delle borse di studio per giovani meritevoli. Tra le tante vie a lui dedicate curiosa è quella a Roma in cui due traverse successive sono dedicate proprio a Germano Sommeiller e a Severino Grattoni</p> <p><i>"Alcune strade portano più ad un destino che a una destinazione"</i> - Jules Verne</p>	 <p>Fig. 60. Sebastiano Grandis.</p>
<p>7 aprile</p>	<p>Il 7 aprile 1876 nasce Karl Imhoff, ingegnere civile tedesco pioniere del trattamento delle acque reflue; ancora oggi la "vasca Imhoff" (o fossa Imhoff o pozzo Imhoff) è un dispositivo utilizzato per il trattamento dei liquami nei piccoli o medi impianti di depurazione.</p> <p>Imhoff fu l'artefice non solo di innovazioni tecniche, ma anche l'autore di regole derivanti dall'esperienza nel trattamento delle acque reflue; nel 1906 scrisse il libro "Handbook of Urban Drainage" (Manuale di Drenaggio Urbano), che a tutt'oggi è in ristampa ed è stato tradotto in 20 lingue.</p> <p>È utile rammentare le parole di Leonardo, grande osservatore del mondo naturale, ma anche ricercatore di soluzioni a problemi pratici <i>"Quando tu metti insieme la Scienza de' moti dell'acqua, ricordati di mettere, di sotto a ciascuna proposizione, li sua giovamenti, a ciò che tale scienza non sia inutile"</i></p>	
<p>8 aprile</p>	<p>L'8 aprile 1912 nasce a Como Dario Sala, poeta e inventore; il suo nome è legato all'invenzione del DAS (dalle iniziali del suo nome Dario Sala), una particolare creta che secca senza bisogno di cottura e che accompagna dai primi anni sessanta la vita di tanti bambini italiani. Sala ne vendette il brevetto per poche lire alla Adica Pongo - correva l'anno 1962 - rinunciando anche ad una percentuale sulle vendite.</p> <p>Utopista Sala lo è rimasto sino all'ultimo dei suoi giorni; nella casa di Trecallo passava le giornate scrivendo, riordinando le sue carte e sognando un mondo senza divisioni né guerre. <i>"Tiro avanti perché ho una mia filosofia. Il nulla è impossibile che ci sia. Qualcuno di più grande deve esistere. Nei prati, quei fiorellini piccoli e ben disegnati da chi sono andati a scuola?"</i>.</p>	

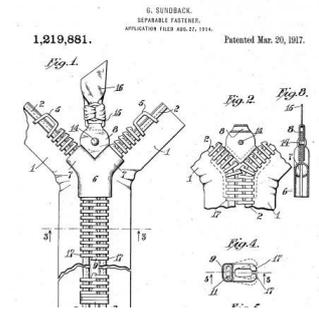
<p>9 aprile</p>	<p>Il 9 aprile 1806 Isambard Kingdom Brunel tra i più rappresentativi ingegneri vittoriani, avendo realizzato opere memorabili in vari campi dell'ingegneria, tra cui ponti, gallerie, ferrovie e navi. Anche se i progetti di Brunel non furono sempre coronati dal successo, tuttavia contenevano sempre soluzioni innovative per problemi di ingegneria insoluti da lungo tempo. Durante la sua breve carriera Brunel conseguì molti "primati" in ingegneria, fra i quali è da ricordare la costruzione del transatlantico SS Great Britain, la prima nave oceanica in metallo spinta da eliche e che fu per l'epoca (1843) anche la nave più grande mai costruita.</p> <p>Brunel fu nominato ingegnere capo della Great Western Railway, una delle meraviglie dell'epoca Vittoriana, che collegava Londra a Bristol e in seguito a Exeter; sul percorso fu realizzato Box Tunnel che all'epoca era la galleria ferroviaria più lunga al mondo e sulla quale vi è un curioso aneddoto: la galleria sarebbe stata deliberatamente orientata da Brunel in modo che il 9 aprile, giorno del suo compleanno, il sole che sorge fosse visibile attraverso la galleria.</p>	
<p>10 aprile</p>	<p>Il 10 aprile 1857 nasce Henry Ernest Dudeney, matematico inglese, specializzato in giochi e puzzle che hanno contribuito alla diffusione della matematica ricreativa.</p> <p>Dudeney si è interessato, tra le altre cose, a problemi sulla scomposizione di poligoni in parti riassemblabili in altri poligoni equivalenti. Uno dei problemi più interessanti tra questi, è il noto "Habit-dasher's Puzzle" o problema del merciaio, ovvero la scomposizione di un triangolo equilatero in quattro parti tali che, combinate insieme, possono formare un quadrato oppure un triangolo equilatero.</p> <p>Versione più semplice del tangram cinese (7 pezzi) o dello Stomachion di Archimede (14 pezzi), la sua soluzione, non certo banale, è una vera "epifania", nell'accezione utilizzata dai filosofi e matematici greci per indicare le superfici geometriche, "viste di sopra"</p>	
<p>11 aprile</p>	<p>L'11 aprile 1953 nasce Andrew John Wiles a Cambridge Andrew John Wiles matematico celebre per aver ottenuto la dimostrazione dell'ultimo teorema di Fermat, un problema piuttosto semplice da comprendere, ma la cui dimostrazione (che Fermat assicurò di possedere, ma non rese mai pubblica prima della morte) è stata inseguita dal mondo della matematica per oltre tre secoli.</p> <p>Proprio la semplicità del problema contribuì a catturare l'attenzione di Wiles, che vi si imbatté all'età di 10 anni, e continuò a studiarlo per il resto della vita. Fino ad imbarcarsi, una volta diventato professore di matematica a Princeton, in una solitaria ricerca durata sette anni, da cui emerse nel 1993 con la prima dimostrazione mai trovata per il teorema.</p> <p><i>"Ho avuto il raro privilegio di poter perseguire nella vita adulta quello che era stato il mio sogno dell'infanzia"</i> Andrew John Wiles</p>	

<p>12 aprile</p>	<p>Il 12 aprile 1925 nasce Evelyn Berezin ingegnere statunitense; forte di una preparazione scientifica multidisciplinare, bussa alle porte delle aziende di elettronica dove sviluppa il primo sistema bancario computerizzato e il primo sistema di prenotazione di voli computerizzato per la compagnia United Airlines.</p> <p>Nel 1969, si mette in proprio e fonda a Long Island la sua azienda: la Redactron Corporation, che dà lavoro a circa 500 persone. È qui che sviluppa Data Secretary, il primo sistema di videoscrittura. Immaginato, come il nome suggerisce, come uno strumento per rendere la vita più facile a chi lavora come segretaria e passa le giornate sulle macchine da scrivere meccaniche.</p> <p>Tratto da un articolo della BBC su una dimostrazione di un prototipo del Data Secretary. <i>“Il problema era che quando il clima era secco tendeva ad accumulare elettricità statica, il che provocava delle scintille tra i circuiti che gli impedivano di funzionare. Con nostro grande orrore, era una giornata secca, e gli ingegneri stavano sistemando questa macchina non funzionante per la grande dimostrazione. Ed Wolf, il capo degli ingegneri, portò un secchio pieno d’acqua e senza dire una parola lo rovesciò interamente sul tappeto, piuttosto spesso, della stanza. L’acqua inzuppò il tappeto, che rimase umido per tre o quattro ore, e la macchina funzionò a meraviglia”.</i></p>	
<p>13 aprile</p>	<p>Il 13 aprile 1748 nasce Joseph Bramah, inventore britannico ritenuto tra i padri fondatori dell’ingegneria idraulica; noto soprattutto per aver inventato la pressa idraulica, brevettò 18 invenzioni, tra cui una colonna per la birra alla spina, una piallatrice meccanica e una penna stilografica.</p> <p>La prima invenzione di successo fatta da Bramah fu tuttavia il miglioramento dello sciacquone; aveva rilevato che i modelli allora installati nelle case di Londra presentavano la tendenza a bloccarsi col gelo dell’inverno e quindi progettò un nuovo modello in cui la valvola rettilinea era sostituita da un lembo incernierato che sigillava il fondo della vaschetta. Gli originali WC sono ancora oggi in funzione presso la Osbourne House, residenza della regina Vittoria sull’Isola di Wight.</p>	
<p>14 aprile</p>	<p>Il 14 aprile 1126 nasce a Cordova Averroè, considerato il più influente filosofo musulmano del Medioevo, famoso per i suoi commenti sulle opere di Aristotele, che in Occidente erano state quasi completamente dimenticate.</p> <p>Il pensiero di Averroè è quanto mai attuale sostenendo in pieno Medioevo che la verità della fede e quella della scienza sono verità complementari, ma che mentre la religione spiega la realtà con le immagini e con i miti, solo la filosofia, solo la scienza ne comprendono l’essenza razionale allo stesso modo con cui la coglie Dio.</p> <p>Averroè diede anche un notevole contributo allo sviluppo sia della meccanica che della fisica, visto che fu il primo a definire la misurazione della forza come "il valore del lavoro necessario per cambiare lo stato di un materiale solido". Sempre nel campo della cinetica, intuì per primo che l’effetto e il valore della forza applicati variavano a seconda dell’attrito presente ed introdusse una nozione anticipatrice di quella che Isaac Newton denominò inerzia.</p>	

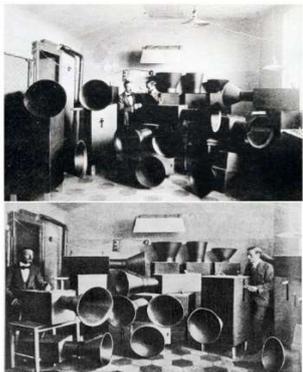
<p>15 aprile</p>	<p>Il 15 aprile 1452 nasce Leonardo da Vinci, talento universale del Rinascimento italiano, uomo curioso, aperto, capace di collegare concetti e conoscenze ma anche persone, per ideare nuovi progetti e migliorare gli esistenti.</p> <p>Le grandi macchine scenografiche per allietare le feste di corte, i carri da guerra, gli studi di anatomia esistevano già, ma Leonardo aggiunge le sue intuizioni geniali, soluzioni fuori dagli schemi, ma soprattutto un modo di disegnare e progettare decisamente straordinario: un genio della visualizzazione.</p> <p>La sua sapienza nella rappresentazione spazia dagli apparati umani alle forme geometriche, tanto che Luca Pacioli, il grande matematico dell'epoca, fece illustrare a Leonardo i concetti geometrici esposti nel "De divina proportione".</p> <p><i>"La proporzione non solamente nelli numeri e misure fia ritrovata, ma etiam nelli suoni, pesi, tempi e siti, e 'n qualunque potenza sia"</i> – Leonardo da Vinci</p>	
<p>16 aprile</p>	<p>Il 16 aprile 1895 nasce in Inghilterra Ove Nyquist Arup, uno dei grandi ingegneri strutturali del 20° secolo, determinante nella costruzione di uno degli edifici più riconoscibili al mondo: il Teatro dell'opera di Sydney.</p> <p>La sua visione di "Total Design" aveva lo scopo di incoraggiare la collaborazione creativa in tutte le discipline: non solo ingegneria, edilizia e architettura, ma anche altre meno ovvie, tra cui informatica, etica e filosofia. Era un pensatore creativo e critico, che amava discutere e applicare sia il pensiero originale che quello che aveva imparato da altre discipline al suo lavoro e al modo in cui era gestita la sua azienda; alla fine voleva rendere il mondo un posto migliore.</p> <p><i>"Quando ingegneri e geometri discutono di estetica e gli architetti studiano cosa fanno le gru, siamo sulla strada giusta"</i> Ove Arup</p>	
<p>17 aprile</p>	<p>Il 17 aprile 1970 ammarra nell'Oceano Pacifico ciò che restava dell'Apollo 13, missione che avrebbe dovuto portare due astronauti sulla Luna; uno dei motori del lanciatore, un razzo multistadio a propellente liquido, cessò di funzionare due minuti prima del previsto, ma la navetta entrò ugualmente in orbita grazie al lavoro del centro di controllo e dell'equipaggio, che riuscirono a fare funzionare gli altri 4 motori per 34 secondi in più del previsto.</p> <p>Due giorni dopo la partenza, un serbatoio dell'ossigeno liquido esplose, danneggiando irreparabilmente il modulo dove alloggiava l'equipaggio e privandolo di elettricità; gli astronauti furono costretti a trasferirsi nel modulo lunare e poi a ingegnarsi per utilizzarne al meglio il motore (progettato per scendere e risalire dalla Luna, non per compiere un tragitto Terra-Luna e ritorno), per economizzare sull'elettricità, per gestire l'insufficienza del sistema di purificazione dell'aria del piccolo modulo usando i materiali che avevano a disposizione.</p> <p>La missione fu un enorme sforzo dell'ingegno, della disciplina e dell'amicizia, permettendo all'equipaggio di ciò che restava dell'Apollo 13 di circumnavigare la Luna, tornare a Terra e di passare alla Storia a dispetto di una missione nata e finita male. Ad oggi nessun computer o "intelligenza artificiale" avrebbe potuto raggiungere un tale risultato.</p>	

<p>18 aprile</p>	<p>Il 18 aprile 1838 nasce Paul-Émile Lecoq de Boisbaudran, chimico francese; attirato fin dalla giovinezza dallo studio della chimica, a 28 anni iniziò alcune ricerche sugli elementi chimici e cominciò a frequentare l'École Polytechnique di Parigi, dove effettuò ricerche sull'applicazione della spettroscopia come metodo di analisi chimica.</p> <p>Con questi metodi, scoprì un nuovo elemento chimico, il gallio (dal latino Gallium, latinizzazione del suo cognome Lecoq), la cui scoperta rappresentò la prima conferma sperimentale della teoria di Mendeleev che aveva predetto le caratteristiche di questo elemento chiamandolo "eka-aluminium".</p> <p>Utilizzato per i termometri ad alta temperatura ed in medicina (due suoi isotopi vengono usati come marcatori radioattivi nella diagnosi di alcune forme tumorali), il gallio ha delle proprietà chimiche "straordinarie". Nel film Terminator 2, l'androide T1000 è fatto con una lega liquida di fantasia che gli permetteva di essere indistruttibile e assumere qualunque forma; l'effetto speciale utilizzato nel film esiste veramente, si chiama "Gallio, elemento chimico" ed è stato utilizzato per la sua incredibile proprietà di avere il punto di fusione di soli 29,76° C</p>	 <p>A sepia-toned oval portrait of Paul-Émile Lecoq de Boisbaudran, a man with a mustache wearing a dark suit and a white shirt with a bow tie. Below the portrait is a circular stamp that reads 'Emilio Segre Visual Archives' and a signature 'Boisbaudran'.</p>
<p>19 aprile</p>	<p>Il 19 aprile 1877 nasce Lucio Lozza, che insieme al fratello Giuseppe fonda l'omonimo marchio industriale operativo prima nella meccanica, in seguito nel settore degli occhiali.</p> <p>Agricoltori di vocazione che nelle fasi stagionali di fermo vendono occhiali di produzione tedesca e francese e i pettini prodotti dal capofamiglia Francesco, cacciatore che li ricava dalle ossa della selvaggina catturata, dopo varie vicissitudini avviano un rapporto preferenziale con la Cargnel, che dal 1910 (prima in Italia) ha attivato un apposito reparto per la costruzione di montature in celluloidi. La totale indipendenza dei Lozza sul delicato fronte delle attrezzature porta ad una crescita del fatturato e del gruppo che sbaraglia qualsiasi concorrenza; quando la guerra è ormai alle porte l'industria locale copre la produzione nazionale all'88% nelle montature da occhiali e al 53% in quella degli astucci.</p>	 <p>A black and white photograph showing two men, Lucio Lozza and Giuseppe Lozza, sitting together. They are dressed in suits and ties. Giuseppe is on the left, wearing a dark suit, and Lucio is on the right, wearing a lighter suit. They appear to be in a formal or professional setting.</p>
<p>20 aprile</p>	<p>Il 20 aprile 1937 nasce a Gallarate Amalia Ercoli-Finzi, la prima italiana laureata in ingegneria aeronautica al Politecnico di Milano dove è stata poi docente di meccanica orbitale fino alla pensione.</p> <p>A pochi mesi dalla laurea, Yuri Gagarin effettua il primo volo umano nello spazio: inizia l'era spaziale e Ercoli-Finzi, determinata e dal forte spirito, passa dagli aeroplani allo spazio; collabora con l'Agenzia Spaziale Europea nella missione Giotto con cui si riesce a passare vicini alla cometa di Halley a una velocità di 245mila km/h e si occupa della missione Rosetta, lanciata nel 2004 e conclusa dodici anni dopo.</p> <p>Da una sua intervista alla Fondazione Leonardo <i>"La mia nonna nata nel 1881 diceva sempre: 'se devi fare un complimento a un uomo digli che è bello, perché lui che è intelligente lo sa già'. Gli uomini non hanno dubbi sul fatto di essere capaci, le donne sono piene di dubbi ed è un esercizio che serve moltissimo. Il dubbio è l'anima dell'innovazione, l'importante è che non la blocchi"</i></p>	 <p>A color photograph of Amalia Ercoli-Finzi, an elderly woman with short, curly grey hair, wearing a brown jacket. She is standing in what appears to be a laboratory or technical facility, with blue equipment and pipes visible in the background.</p>

<p>21 aprile</p>	<p>Il 21 aprile 1838 nasce John Muir ingegnere e naturalista scozzese naturalizzato statunitense; i suoi libri, venduti in milioni di copie e popolari a tutt'oggi, ci raccontano delle avventure nella natura e la sua filosofia hanno influenzato profondamente la moderna scienza ambientale.</p> <p>Proselita del suo amore per la scienza e soprattutto per la geologia, spesso occupava il suo tempo libero studiando ed esplorando la valle dello Yosemite, convincendosi che il ghiaccio aveva scolpito molte delle figure della valle e dell'area circostante. Questa nozione era in aperta contraddizione con la teoria fino ad allora accettata, che attribuiva la formazione della valle ad un terremoto catastrofico. Quando la teoria di Muir fece breccia, Louis Agassiz, il maggiore geologo del tempo, vide dei meriti nella teoria di Muir e lo lodò come "il primo uomo che ha una concezione adeguata dell'azione del ghiaccio".</p> <p><i>"Non importa in quale degradazione l'uomo possa sprofondare, da parte mia non perderò mai la speranza finché i più umili continueranno ad amare ciò che è puro e bello, e saranno in grado di riconoscerlo vedendolo"</i> - John Muir</p>	
<p>22 aprile</p>	<p>Il 22 aprile 1904 nasce Robert Oppenheimer, fisico statunitense. Autore di importanti contributi nel campo della fisica moderna, in particolare nella meccanica quantistica, la sua fama è legata soprattutto alla costruzione della prima bomba atomica nell'ambito del progetto Manhattan e alla successiva crisi di coscienza che lo indusse a rifiutare di lavorare a quella all'idrogeno.</p> <p>A differenza di molti suoi colleghi, fu sempre consapevole della propria parte di responsabilità per il lancio dell'atomica su Hiroshima e Nagasaki: <i>"I fisici hanno conosciuto il peccato"</i>, fu il suo sconsolato commento dopo l'esplosione della bomba di Hiroshima. Appena venti giorni prima, durante il Trinity test, aveva pronunciato un'altra terribile frase, ripresa da un testo religioso in sanscrito: <i>"Sono diventato Morte, il distruttore di mondi"</i>.</p>	
<p>23 aprile</p>	<p>Il 23 aprile 1852 nasce Romolo Meli, ingegnere, paleontologo, filologo che, grazie ad una formazione anche di tipo umanistico e ad una profonda passione per la storia, si contraddistinse per un approccio multidisciplinare alle Scienze della Terra.</p> <p>Degna di nota la sua passione alla malacologia (scienza che studia i molluschi) e quindi la sua propensione per la tassonomia (disciplina che si occupa della classificazione gerarchica di elementi che siano viventi o anche inanimati), fondamento spesso sottovalutato del pensiero umano.</p> <p><i>"L'uomo ha il potere di dare il nome alle cose, significa che esse prendono senso rispetto all'essere umano. Molti filosofi di oggi affermano che il mondo, e quando si dice questa parola si indica la realtà così come la vediamo, è tale non perché lo formano le cose che ci sono, ma perché lo forma l'uomo nella sua mente quando appunto dà nome, senso, determinazione a tutte quelle cose, che senza uomo non avrebbero significato"</i>. Se questo fosse vero, il progressivo depauperamento del linguaggio comune quali conseguenze potrà avere sulla nostra visione della "realtà"?</p>	

<p>24 aprile</p>	<p>Il 24 aprile 1880 nasce Otto Fredrik Gideon Sundbäck, ingegnere svedese. Nel 1905 emigra negli Stati Uniti d'America dove inizia a lavorare presso la Westinghouse Electric e poi per la Universal Fastener Company; le buone capacità nel disegno, ma anche il matrimonio con la figlia del responsabile progetti, condussero Sundback fino alla posizione di progettista capo alla Universal con il compito di migliorare la cerniera lampo sviluppata dall'ingegnere americano Whitcomb Judson.</p> <p>Nel 1917 registra il brevetto per "il fermo separabile" in cui la parte terminale di ciascun dentello aveva una fossetta all'estremità inferiore ed una piccola punta conica all'estremità superiore; tali elementi, in dentelli opposti, si intersecavano a vicenda quando le due estremità della cerniera venivano avvicinate e poste a contatto dal passaggio del cursore. Semplicemente geniale!</p>	 <p>1,319,881. G. SUNDBACK. SEPARABLE FASTENER. APPLICATION FILED AUG. 27, 1914. Patented Mar. 20, 1917.</p>
<p>25 aprile</p>	<p>Il 25 aprile 1916 nasce Massimo Facchin, artista e inventore; medaglia di bronzo al valor militare nella campagna di Russia. Ha fatto l'operaio, l'orologiaio, il falegname, il meccanico e dopo la guerra ha svolto una lunga attività di insegnante d'arte e di scultore, producendo più di mille opere di grafica, pittura, incisione, scultura e terracotta.</p> <p>Ma la sua poliedrica genialità è tangibile nella realizzazione di centinaia di congegni, qualcuno coperto da brevetto, allo scopo di evidenziare a scopo didattico alcuni preconcetti tuttora diffusi nel sapere comune riguardo alla sfericità del globo terrestre.</p> <p><i>"Credi che finché la terra è rotonda, potrai trovare ovunque paesaggi naturali? Può una faccia rotonda avere più di un naso? Restano ancora pochi paesaggi. Essi convergono tutti qui. La Catatonia è il centro del mondo"</i> - Salvador Dali</p>	
<p>26 aprile</p>	<p>Il 26 aprile 1889 nasce a Vienna Ludwig Josef Johann Wittgenstein, logico e filosofo austriaco del linguaggio; interruppe gli studi d'ingegneria iniziati all'università di Manchester, per dedicarsi alla matematica e ai suoi fondamenti logici.</p> <p>Naturalizzato inglese nel 1938, dopo un periodo di insegnamento si dimise per dedicarsi agli studi; il filosofo Bertrand Russell lo ha descritto come <i>"il più perfetto esempio di genio che abbia mai conosciuto: appassionato, profondo, intenso, e dominante"</i></p> <p>Nella parte conclusiva dell'unico libro pubblicato in vita, il Tractatus logico-philosophicus, rende manifesto l'imbarazzo in cui la filosofia si trova nel tentativo di dire qualcosa come <i>"quale sia il senso del mondo"</i> poiché sarebbe impossibile ricercare entro i limiti del mondo stesso, definiti dal linguaggio, un qualche senso. Nella proposizione 6.41 del Tractatus Wittgenstein scrive: <i>"Il senso del mondo dev'essere fuori di esso. Nel mondo tutto è come è, e tutto avviene come avviene; non vi è in esso alcun valore - né, se vi fosse avrebbe un valore..."</i>.</p>	

<p>27 aprile</p>	<p>Il 27 aprile 1896 nasce Wallace Hume Carothers, chimico statunitense che inventò il nylon, la resina sintetica che dal dopoguerra ha avuto enorme diffusione e molteplici impieghi, in particolare sotto forma di fibra tessile.</p> <p>Si laureò in filosofia e in chimica e fu subito assunto dalla ditta Du Pont de Nemours (uno dei giganti della chimica negli Stati Uniti e nel mondo) come direttore di un reparto di ricerche di chimica organica, dove svolse tutto il suo lavoro di pioniere nel campo delle resine sintetiche.</p> <p>Ebbe successo e fama, ma fu infelice nella vita privata tanto da togliersi la vita in uno dei tanti momenti di depressione; portava sempre con sé una capsula contenente del cianuro di potassio, e ne disciolse il contenuto in succo di limone, conscio che l'acido avrebbe accelerato gli effetti del veleno.</p>	
<p>28 aprile</p>	<p>Il 28 aprile 1854 nasce Hertha Marks Ayrton, ingegnere, matematico e fisico britannico; iniziò a guadagnarsi da vivere insegnando e ricamando, ma nel 1884 brevettò uno strumento di disegno tecnico per dividere una linea in un numero qualsiasi di parti uguali e per ingrandire e ridurre le figure che, nato per gli artisti, si rivelò utile per architetti e ingegneri</p> <p>Amica intima della scienziata Marie Curie si interessò all'ingegneria elettrica ed in particolar modo al sistema di illuminazione ad arco, ampiamente utilizzato nel XIX secolo per l'illuminazione pubblica, cercando di risolvere la tendenza degli archi elettrici a tremolare e sibilare.</p> <p>Grazie ai suoi articoli fu la prima donna a leggere una pubblicazione davanti alla Royal Society, anche se la stessa associazione respinse la sua richiesta di diventarne un membro con la motivazione per la quale le donne sposate non erano ammesse</p>	
<p>29 aprile</p>	<p>Il 29 aprile 1893 nasce Harold Clayton Urey, chimico statunitense, che dimostrò l'esistenza dell'acqua pesante, l'ossido di deuterio, scoperta che gli valse nel 1934 il premio Nobel per la chimica.</p> <p>Negli ultimi anni della sua vita si dedicò all'investigazione sull'abbondanza degli elementi sia sulla Terra che nelle stelle durante la loro evoluzione arrivando ad ipotizzare che l'atmosfera terrestre primordiale fosse probabilmente composta da ammoniaca, metano ed idrogeno; fu un suo studente laureato, Stanley L. Miller, a dimostrare che da una tale atmosfera, in presenza di acqua e sotto l'azione di scariche elettriche (che simulavano l'azione dei fulmini), potevano generarsi aminoacidi, ovvero alcuni dei mattoni fondamentali delle proteine.</p> <p><i>"Il mio studio [dell'Universo] lascia pochi dubbi sul fatto che ci sia stata vita su altri pianeti. Dubito che la razza umana sia la forma di vita più intelligente."</i> Harold Clayton Urey</p>	

<p>30 aprile</p>	<p>Il 30 aprile 1885 nasce Luigi Carlo Filippo Russolo, compositore, pittore ed inventore. Futurista e firmatario del manifesto L'arte dei rumori in cui si teorizzava l'impiego del rumore per arrivare a comporre una musica costituita da rumori puri invece che suoni armonici, è considerato il primo artista ad aver teorizzato e praticato il concetto di noise music. La sua musica veniva eseguita con una famiglia di strumenti da lui stesso ideati, gli Intonarumori, apparecchi meccanici capaci di sviluppare suoni disarmonici e d'avanguardia subito battezzati, nelle performance di quel movimento, "musica futurista"; nel 1922 costruì il "rumorarmonio" (o russolofono), strumento necessario ad amplificare gli effetti musicali creati dagli intonarumori.</p>	
------------------	--	---